La produzione della joint venture Pirelli-Russian Technologies si concentrerà su pneumatici winter e la metà saranno a marchio Pirelli. L'accordo è stato siglato oggi con Sibur Holding e prevede il trasferimento alla costituenda joint venture tra Pirelli e Russian Technologies, entro novembre 2011, dell'impianto di Kirov, la cui capacità produttiva attuale è pari a oltre 7 milioni di pezzi nel settore Car e Light Truck, nonché l'impegno al trasferimento di ulteriori asset che si prevede possano portare la joint venture a una produzione di 11 milioni di pezzi entro il 2014. Il trasferimento di tali asset avverrà a fronte del corrispettivo complessivo di 222 milioni di euro, con un impegno ripartito pro-quota tra i partner e un esborso pari a 55 milioni di euro nel 2011 e pari a 167 milioni di euro nel 2012.

Il prodotto a brand Pirelli potrà raggiungere il 50% della capacità installata (circa 11 milioni di pezzi in totale) e il prodotto di riferimento della joint venture saranno gli pneumatici winter per il mercato replacement, in particolare la linea "studdable" per soddisfare la domanda del mercato russo e dell'area CIS. La quota di mercato che deterrà la joint venture sarà circa del 20%.Il fatturato previsto per la joint venture sarà di circa 300 milioni di euro nel 2012, con una crescita a oltre 500 milioni di euro al 2014, anche grazie a investimenti in riqualificazione e incremento della capacità produttiva per complessivi 200 milioni di euro nel periodo 2012-2014.

Superata la fase di start up, si prevede una profittabilità a doppia cifra a partire dal 2013. La joint venture verrà consolidata da Pirelli dal momento dell'acquisizione anche in virtù della presenza di un "management agreement".

Nell'ambito degli accordi relativi alla costituenda joint venture tra Russian Technologies e Pirelli si prevede che quest'ultima possa incrementare la sua quota di partecipazione dal 50% al 75% con un meccanismo di "put and call" option a tre anni.

© riproduzione riservata
pubblicato il 25 / 07 / 2011